



BILANCIO PREVENTIVO 2022

Linee programmatiche

Premessa

L'anno che si avvia alla conclusione ha visto, pur nella difficilissima situazione indotta dalla pandemia nella quale la Fondazione è stata costretta, al pari di ogni altra Istituzione, a lavorare, un forte impulso in tutti i campi di attività, dalla catalogazione del patrimonio a quella dei libri antichi, allo sviluppo del sito e dei canali comunicativi, al progetto di recupero dell'antico cimitero di Valdirose (oggi finalmente in condizione di poter dare avvio ai lavori di restauro), allo svolgimento di ricerche di giovani studiosi su beni culturali ebraici in aree del Paese finora poco indagate, come l'Abruzzo, e a molte altre iniziative.

Sono tutti campi di intervento che anche nel corso del 2022 conosceranno un ulteriore significativo avanzamento.

Ma la grande novità e la grande sfida con la quale la Fondazione sarà chiamata a misurarsi a partire dal prossimo anno è rappresentata dal conferimento ottenuto da parte dell'UCEI del Centro Bibliografico "Tullia Zevi", un luogo di straordinaria importanza, che merita di essere gestito nel migliore dei modi per poterne valorizzare appieno tutte le enormi potenzialità, al servizio dell'Ebraismo italiano e della comunità degli studiosi italiani e stranieri.



CENTRO BIBLIOGRAFICO "TULLIA ZEVI"

La gestione e la valorizzazione del Centro Bibliografico "Tullia Zevi", affidato dall'UCEI alle cure della Fondazione attraverso apposita Convenzione firmata nell'ottobre 2021, rappresenteranno a partire dal 2022 un nuovo fondamentale impegno per la Fondazione, chiamata a svolgere un ruolo sul quale si appunta l'attenzione dell'intero Ebraismo italiano.

Con la nomina del Comitato Tecnico-Scientifico, presieduto dal Presidente della Fondazione, o suo delegato, e composto da due autorevoli studiosi designati dall'UCEI e da due dalla FBCEI, e con l'assunzione di un assistente bibliotecario/archivista a partire dall'inizio del 2022, chiamato a collaborare con la Responsabile del Centro (incarico conferito alla Segretaria della Fondazione, Diletta Cesana) con l'ausilio dell'assistente di sala (distaccato dall'UCEI), sarà possibile effettuare un lavoro attento e minuzioso di ricognizione dell'attuale situazione, per definire con chiarezza i servizi da offrire all'utenza e le priorità cui fare fronte nell'anno di avvio del nuovo corso e in quelli immediatamente successivi.

Il Centro dovrà configurarsi come un polo culturale e di ricerca a partire dai preziosi fondi ivi conservati, promuovendo a tal fine conferenze, seminari, convegni e assegnando incarichi di ricerca a giovani studiosi.

Tali obiettivi andranno poi adeguatamente comunicati, al fine di accrescere la conoscenza del ruolo e delle potenzialità del Centro, attraverso un'azione articolata di diffusione delle informazioni su tutti i canali informativi della Fondazione.



Dal punto di vista amministrativo, avrà luogo un graduale passaggio e volturazione delle precedenti forniture dall'UCEI alla FBCEI, con una rinegoziazione migliorativa delle diverse condizioni.

Per tale capitolo di spesa sono stimati oneri per € 75.500, coperti essenzialmente dal contributo finalizzato dell'UCEI, con un forte impegno della Fondazione a reperire ulteriori risorse pubbliche o private attraverso bandi delle Istituzioni nazionali e regionali e di Fondazioni italiane e straniere.

CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Nel corso del prossimo anno il lavoro, iniziato nel 2014, relativo all'aggiornamento della catalogazione del patrimonio culturale ebraico (destinato in prospettiva a dare vita a un vero e proprio Centro del Catalogo, da collocare presso il MEIS a Ferrara), vedrà il proseguimento del lavoro di sette giovani schedatori che operano sotto la sapiente guida della Consigliera Andreina Draghi e di un Comitato Scientifico che revisiona il lavoro svolto.

Il portale di consultazione dedicato al patrimonio ebraico verrà messo *on-line* entro la fine del corrente anno e verrà presentato al pubblico in un apposito Convegno da programmare nel primo trimestre 2022.

L'onere per questo filone di attività viene quantificato in € 20.000.



CATALOGAZIONE DEL LIBRO IN EBRAICO – *I-TAL-YA books*

Il progetto di catalogazione del libro in ebraico, avviato con grande successo negli scorsi anni e che si pone l'obiettivo di produrre una Teca Digitale consultabile via *web*, dovrebbe auspicabilmente proseguire anche nel prossimo anno grazie a un nuovo contributo da parte della *Rothschild Foundation (Hanadiv) Europe*, la cui decisione al riguardo è attesa nei prossimi mesi.

Il progetto, denominato *I-Tal-Ya books*, si sviluppa in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e con il supporto scientifico della *National Library of Israel*.

La catalogazione dei primi 5.000 è già consultabile al sito <http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/progettoVolumiEbraici> e si prefigge di catalogare nel triennio 2022-24 i rimanenti 25.000 volumi presenti in tutte le biblioteche comunitarie e statali italiane.

Il coinvolgimento diretto della FBCEI è assicurato dal ruolo di *project manager* affidato alla Segretaria della Fondazione, Diletta Cesana, in collaborazione con Gloria Arbib, Consigliera UCEI delegata a seguire le attività culturali e componente dello *Steering Committee* del progetto.

Per questa attività è prevista una spesa di € 12.000, a fronte della quale è previsto un contributo di pari importo da parte dell'UCEI a valere sull'erogazione ipotizzata da parte della *Rothschild Foundation*.



VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Nel 2022 la Fondazione intende implementare ulteriormente il portale www.visitjewishitaly.it, e di promuoverlo attraverso tutti i *social* dell'Ente, sotto la guida dei Consiglieri Annie Sacerdoti e Giorgio Segrè e con la collaborazione dell'arch. Baruch Lampronti, curatore dei testi sin dalle prime fasi del progetto.

Inoltre si intende nel corso dell'anno realizzare molteplici iniziative per la promozione e la conoscenza del patrimonio.

Per tale capitolo di spesa è previsto uno stanziamento di € 14.000.

PROGETTO CIMITERO DI VALDIROSE

Nel corso del 2022, grazie all'importante contributo ottenuto dalla *Beneficentia Stiftung* di Vaduz dell'importo di € 125.000 per il periodo 2019-22, saranno avviati operativamente i lavori di restauro dell'antico Cimitero di Gorizia (Valdirose), sulla base dell'articolato progetto di recupero e valorizzazione dello stesso predisposto dai Consiglieri Andrea Morpurgo e Renzo Funaro.

L'iniziativa assume una particolare valenza per l'assegnazione a Nova Gorica, insieme a Gorizia, del ruolo di Capitale Europea della Cultura 2025: va sottolineato il fatto che il progetto della Fondazione era stato inserito nel *dossier* di candidatura presentato all'Unione Europea.

Per i diversi interventi relativi al progetto è previsto nel 2022 un impegno economico da parte della Fondazione di € 25.000.



RESTAURI

Anche per il 2022 verranno promossi, in collaborazione con le Comunità proprietarie dei beni culturali che necessitano di appositi interventi, alcuni progetti di restauro esemplari, per i quali verranno attivati tutti i canali di finanziamento ipotizzabili e per i quali la Fondazione metterà altresì a disposizione le competenze professionali presenti al suo interno.

Per questo filone di attività è previsto un impegno di € 20.000.

MOSTRE ED EVENTI

Eventi ed esposizioni temporanee potranno essere realizzati, ove la situazione sanitaria lo consenta, nel corso dell'anno, in particolare in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica.

Lo stanziamento previsto in questo capitolo di spesa ammonta a € 12.000.



RICERCHE, CONVEGNI E PUBBLICAZIONI

Sulla base dei positivi risultati conseguiti negli scorsi anni con l'affidamento di incarichi di ricerca a giovani studiosi, per il 2021 si intende affidare un nuovo incarico di ricerca che consenta di far progredire gli studi relativi al patrimonio culturale ebraico in Italia, con particolare riferimento ad aree del Paese nelle quali le testimonianze della presenza ebraica siano state scarsamente approfondite.

Verranno inoltre promossi, anche in collaborazione con qualificati Enti culturali e Istituzioni accademiche, convegni di studio e pubblicazioni scientifiche.

L'impegno economico previsto per tali attività ammonta a € 12.000.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI ASSISTENZA ALLE COMUNITA'

Particolare attenzione verrà riservata a una sempre più efficace attività di assistenza e consulenza alle Comunità nelle loro esigenze di conservazione, di restauro e di valorizzazione del proprio patrimonio, nonché di accesso alle diverse fonti di finanziamento per tali obiettivi, pubbliche e private, a livello nazionale, europeo e internazionale.

Roma, 17 novembre 2021

IL PRESIDENTE
(Dario Disegni)